

Audizione di Federalberghi

**Indagine conoscitiva sulle proposte per la ripresa economica
delle attività turistico-ricettive della Montagna invernale,
in funzione delle riaperture previste a partire dalla stagione 2021/2022.**



9 novembre 2021



Camera
dei
deputati
Commissione X



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni
Italiane Alberghi e Turismo

Audizione di Federalberghi

Indagine conoscitiva sulle proposte per la ripresa economica
delle attività turistico-ricettive della Montagna invernale,
in funzione delle riaperture previste a partire dalla stagione 2021/2022.

9 novembre 2021
Camera dei deputati
Commissione X

Sintesi dell'intervento
del vicepresidente di Federalberghi
Manfred Pinzger

FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo
Via Toscana, 1 – 00187 Roma
www.federalberghi.it

Ringraziamo il Presidente e gli onorevoli deputati,

per averci offerto l'opportunità di rappresentare la nostra posizione nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle proposte per la ripresa economica delle attività turistico-ricettive della Montagna invernale, in funzione delle riaperture previste a partire dalla stagione 2021/2022.

scenario

Desideriamo anzitutto fornire una panoramica della situazione di difficoltà in cui versa il mercato turistico.

Si tratta del settore economico che più soffre per gli effetti della pandemia. E' stato il primo a entrare nella crisi e probabilmente sarà l'ultimo ad uscirne.

E, all'interno del settore turismo, le strutture turistico ricettive e termali sono quelle che stanno pagando il prezzo più alto.

I dati ufficiali rilevano che il 2020 si è chiuso con una perdita di 228 milioni di presenze turistiche, equivalente ad un calo medio del 52,3% rispetto all'anno precedente¹, con punte che in alcune località hanno superato l'80%.

Anche il 2021 non si è contraddistinto per una vera ripresa. Anzi, nei primi nove mesi di quest'anno, nonostante i segnali positivi registrati nella seconda metà del mese di luglio e nel mese di agosto in alcune località che si rivolgono prevalentemente al mercato interno, i pernottamenti persi sono stati 150 milioni rispetto al 2019 (calo del 40,5%), di cui 115 milioni relativi ai soli turisti stranieri².

Un dato allarmante, considerato che in un anno "normale" i turisti internazionali contribuiscono per il 50,5% al totale dei pernottamenti³ e che la spesa dei turisti stranieri contribuisce al saldo della bilancia commerciale con 44,3 miliardi di euro.

Il risultato è stato una riduzione di circa tre quinti della spesa dei viaggiatori stranieri in Italia nel 2020 rispetto al 2019. La situazione continua ad essere critica. Infatti, nel primo semestre 2021 lo stesso valore ha di poco superato i 4 miliardi, con una perdita che si è attestata sul 78,6% rispetto al 2019⁴.

Dal lato delle imprese, questo si è tradotto in un calo del fatturato del comparto ricettivo del 54,9% nel 2020 rispetto all'anno precedente⁵.

Il tasso di occupazione camere è diminuito del 58,6% nel 2020 e del 43,9% nei primi tre trimestri del 2021 rispetto al 2019⁶.

¹ ISTAT, 2021

² Federalberghi, 2021

³ ISTAT, 2020

⁴ Banca d'Italia, 2020

⁵ ISTAT, 2021

⁶ STR, 2021

Ovviamente, ciò ha avuto un'immediata ripercussione sul mercato del lavoro. Nello stesso anno nel solo settore alberghiero ci sono stati 78 mila dipendenti in meno, di cui quasi 20 mila avevano un contratto a tempo indeterminato.

Questo vuol dire che nonostante il blocco dei licenziamenti e il massiccio ricorso alla cassa integrazione guadagni⁷, i dipendenti hanno preferito lasciare il settore⁸.

L'economia della montagna è stata particolarmente colpita dalla pandemia.

Un primo shock ha bruscamente **interrotto le settimane bianche a partire da febbraio 2020 e si è protratto per gli italiani sino ad estate inoltrata, mentre parte dei flussi stranieri è ancora assente.**

Ancor più grave è stato il tracollo intervenuto a fine anno, che ha fatto completamente saltare la stagione invernale 2020 / 2021.

Oltretutto, con un avviso arrivato solo poche ore prima, con conseguenze durissime, anche in termini di costi, per chi era già pronto ad accogliere i vacanzieri.

L'impatto di questa tragedia può essere stimato ricordando che, nell'anno precedente la pandemia, erano stati undici milioni gli italiani che avevano deciso di prendere un break in montagna tra gennaio e marzo.

La quasi totalità di questi (96%), oltretutto, era rimasto in Italia, generando un giro d'affari di 8,2 miliardi di euro⁹. Questo è solo parte di ciò che è andato perso.

E' stata un'esperienza tragica, dalla quale dobbiamo trarre insegnamento, adottando tutte le misure disponibili per scongiurare il rischio di una nuova stagione morta.

Da questi dati e da questo dato di fatto dobbiamo partire per analizzare le problematiche della montagna e sostenerne la ripresa economica, a partire dalla prossima stagione invernale, che è ormai alle porte.

La montagna e le attività imprenditoriali, in particolare quelle turistiche, hanno bisogno di una attenzione e di misure dedicate che tengano conto del contesto in cui le stesse esercitano e si sviluppano.

Evidenziamo di seguito alcune tematiche di immediato e diretto interesse per le aziende del settore turistico montano.

contenimento dei costi fissi

Le imprese che sono state maggiormente colpite dalla pandemia devono sostenere costi ingenti per la gestione della componente immobiliare, costi che hanno continuato a gravare sui bilanci anche durante i periodi in cui i ricavi sono azzerati.

Per attenuare il peso di tali oneri, è necessario **prorogare sino al 31 dicembre 2021 il credito d'imposta per la locazione degli immobili** destinati all'attività turistico ricettiva e prevedere **l'esonero dal pagamento dell'IMU anche per il secondo semestre del 2021.**

⁷ 512 milioni di ore autorizzate nel 2020 e 518 milioni nei primi nove mesi del 2021 solo per alberghi e ristoranti

⁸ INPS, 2021

⁹ Centro studi Federalberghi, 2019

Tale esigenza, che riguarda tutte le imprese, non solo quelle della montagna, è ovviamente riferita anche all'IMI (per la provincia di Bolzano) e all'IMIS (per la provincia di Trento).

decreto di programmazione dei flussi d'ingresso per motivi di lavoro

I lavoratori stranieri rappresentano una componente rilevante degli addetti del settore turistico-ricettivo.

In media un lavoratore su quattro addetto alle attività turistiche è straniero. Nelle aree montane del Paese tale rapporto può arrivare a due lavoratori su cinque.

Ciò significa che l'operatività delle imprese turistiche dipende in misura significativa dalla possibilità di ricorrere in maniera tempestiva e numericamente adeguata al lavoro dei cittadini stranieri.

Per assicurare la corretta partenza della prossima stagione invernale **è fondamentale che la pubblicazione del cosiddetto "decreto flussi" avvenga quanto prima**, per consentire che ci sia il tempo necessario alla presentazione sia delle istanze per lavoro stagionale che le richieste di conversione dei permessi stagionali.

È necessario inoltre prorogare, almeno fino al 31 marzo 2022, i permessi di soggiorno rilasciati ai lavoratori stagionali extracomunitari già presenti in Italia, onde evitare che molti lavoratori siano costretti a tornare nel loro Paese d'origine.

misure relative agli spostamenti e agli impianti di risalita

Il buon esito della campagna di vaccinazione e l'introduzione del green pass consentono di gestire eventuali focolai locali con un approccio diverso dal passato, evitando il ricorso a lockdown severi.

In particolare, è necessario che **le persone munite di green pass siano autorizzate a spostarsi** tra le zone arancioni e rosse e all'interno delle zone stesse e **siano autorizzate ad accedere agli impianti nei comprensori sciistici** anche nelle zone arancioni e nelle zone rosse.

corridoi turistici

Per consentire la riapertura dei flussi turistici provenienti dalla Federazione Russa e da altri bacini turistici di rilevante importanza, si chiede di **istituire corridoi turistici Covid free**, in analogia con quanto previsto per le partenze dall'Italia verso alcuni paesi esteri (ordinanza del Ministro della Salute del 28 settembre 2021).

riconoscimento dei vaccini Sputnik, Sinovac e Sinopharm

E' necessario, ai fini del riconoscimento del green pass, il **riconoscimento delle certificazioni attestanti il completamento del ciclo vaccinale effettuato con i vaccini Sputnik, Sinovac e Sinopharm**.

Questo provvedimento è importante al fine di consentire e favorire l'ingresso e la permanenza in Italia di cittadini stranieri (o comunque vaccinati all'estero):

- che prestano la propria opera alle dipendenze di aziende turistiche italiane;
- che entrano in Italia per motivi turistici.

accoglienza nei rifugi alpini ed escursionistici

I rifugi costituiscono una componente importante dell'offerta turistica italiana, che fa parte del sistema Federalberghi per il tramite del Coordinamento nazionale rifugi.

Le strutture alpinistiche, nate per dare ristoro e riparo agli escursionisti in caso di condizioni meteorologiche avverse, svolgono la funzione di "presidio della montagna".

E' necessario considerare tale funzione anche nelle linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali al fine di **consentire, in caso di condizioni metereologiche avverse o situazioni estreme, che tutti i frequentatori della montagna vengano "accolti" nelle strutture alpine.**

In queste situazioni critiche che possono comportare sovraffollamento degli ambienti, e mancato rispetto delle disposizioni sul distanziamento, la struttura potrà dare riparo ai turisti, assicurandosi che tutte le persone indossino una mascherina chirurgica.

assicurazione per responsabilità civile degli sciatori

Ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 40, a decorrere dal 1° gennaio 2022, gli sciatori dovranno essere assicurati per responsabilità civile per danni o infortuni causati a terzi.

A tal fine, i gestori degli impianti devono porre a disposizione degli utenti una polizza.

L'applicazione della norma non è agevole e sarebbe pertanto utile una **proroga dell'entrata in vigore**. Si sono registrate incertezze interpretative concernenti i limiti all'operatività delle compagnie assicurative italiane nei confronti dei turisti stranieri. E occorre attrezzare in breve tempo gli impianti di risalita per lo svolgimento di una nuova attività, estranea alle funzioni abitualmente svolte.

accertamenti alcolemici per gli sciatori

Ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 40 del 2021, a decorrere dal 1° gennaio 2022, sarà vietato sciare in stato di ebbrezza in conseguenza di uso di bevande alcoliche e di sostanze tossicologiche.

Anche in questo caso, si rende **necessaria una proroga del provvedimento**, al fine di chiarirne la portata e le modalità applicative.

In subordine, occorre **quanto meno chiarire che si applicherà il medesimo limite previsto dal codice della strada** per la guida degli autoveicoli e motoveicoli e cioè un tasso alcolemico di 0,5%.

olimpiadi invernali 2026

Il sistema Federalberghi ha contribuito con impegno ed entusiasmo alla candidatura italiana per i XXV Giochi olimpici invernali e i XIV Giochi paralimpici invernali, mettendo a disposizione della "famiglia olimpica" e della "famiglia paralimpica" oltre trentamila camere d'albergo, a prezzi calmierati.

Considerando la necessità di ospitare anche spettatori e addetti ai lavori, sarà coinvolta la gran parte dei circa ottomila alberghi esistenti nelle sei province in cui si svolgeranno le due manifestazioni (Belluno, Bolzano, Milano, Sondrio, Trento e Verona).

Le strutture ricettive, per presentarsi al meglio a questo appuntamento, devono programmare investimenti finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'offerta, sul fronte dell'innovazione, della digitalizzazione e dell'ecosostenibilità, per i quali **si auspica che venga definito in tempi brevi un supporto pubblico, con risorse congrue e procedure snelle.**

legge quadro sulla montagna

Federalberghi condivide l'opportunità di definire una nuova legge quadro sulla montagna, valorizzandone il ruolo economico, sociale e sanitario e la sua importanza strategica ai fini della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e del paesaggio e delle loro peculiarità storiche e culturali.

In tale ambito, auspichiamo che sia conferito **spazio adeguato al ruolo delle imprese turistiche**, anche in considerazione del contributo che esse possono offrire per contrastare lo spopolamento e favorire lo svolgimento delle attività economiche e sociali.

* * *

Ringraziando per l'attenzione, rimango a disposizione per ogni approfondimento e ci riserviamo di farvi avere alcune proposte di emendamenti al disegno di legge di bilancio e agli altri provvedimenti attualmente all'esame del Parlamento, volti a realizzare gli obiettivi indicati nel corso dell'intervento.

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.impresedelturismo.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.conorzioconoe.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovomaie.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resbd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.tinaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoapi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali e 3 delegazioni, raggruppate in 19 unioni regionali, 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.